



COMUNE DI PONZANO VENETO

**RELAZIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL RENDICONTO 2015**

Comune di Ponzano Veneto

Indice

Premessa	pag. 1
<i>Quadro normativo di riferimento</i>	
<i>Criterio generale di attribuzione dei valori contabili</i>	
Conto del bilancio e conto del patrimonio	pag. 2
<i>Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio</i>	
<i>Sintesi dei dati finanziari a consuntivo</i>	
<i>Composizione del risultato di amministrazione</i>	
<i>Consistenza patrimoniale</i>	
<i>Parametri di deficit strutturale</i>	
<i>Altre considerazioni su bilancio e patrimonio</i>	
Criteri di valutazione delle entrate	pag. 5
<i>Previsioni definitive e accertamenti di entrata</i>	
<i>Tributi</i>	
<i>Trasferimenti correnti</i>	
<i>Entrate extratributarie</i>	
<i>Entrate in conto capitale</i>	
<i>Riduzione di attività finanziarie</i>	
<i>Accensione di prestiti</i>	
<i>Anticipazioni</i>	
<i>Altre considerazioni sulle entrate</i>	
Criteri di valutazione delle uscite	pag.9
<i>Previsioni definitive e impegni di spesa</i>	
<i>Spese correnti</i>	
<i>Spese in conto capitale</i>	
<i>Rimborso di prestiti</i>	
<i>Altre considerazioni sulle uscite</i>	
Tabelle	pag.12

Premessa

Il presente documento accompagna il rendiconto sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, ne esplicita i riferimenti normativi e i criteri generali applicati; nella seconda parte sono riportati i dati allo stato di attuazione dei programmi.

1.1 Quadro normativo di riferimento

La seguente relazione. I documenti del rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei principi contabili generali introdotti con le "*disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'Ente, inoltre, ha operato nel rispetto di quanto previsto dalle "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118*" (D.Lgs.126/14). In particolare, in considerazione dal fatto che "(...) *le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)*" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 - Neutralità e imparzialità*);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

2 CONTO DEL BILANCIO E CONTO DEL PATRIMONIO

2.1 Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo, la composizione del risultato di amministrazione, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della presente relazione.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

Calcolo del risultato di amministrazione (Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, prima parte)		Rendiconto 2015		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+)	987.760,15	-	987.760,15
Riscossioni	(+)	482.722,47	6.892.534,93	7.375.257,40
Pagamenti	(-)	535.673,31	7.029.709,67	7.565.382,98
Situazione contabile di cassa				797.634,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale				797.634,57
Residui attivi	(+)	2.034.792,49	867.102,81	2.901.895,30
Residui passivi	(-)	139.394,67	1.129.777,67	1.269.172,34
Risultato contabile (al lordo FPV/U)				2.430.357,53
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			128.468,37
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(-)			1.211.221,43
Risultato effettivo				1.090.667,73

2.3 Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita da crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali, fra le quali è stata inserita la somma di euro 40.000. riferita alla gestione cimiteriale, anche se in fase di verifica. La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio (elenco analitico delle singole voci) è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del risultato di amministrazione (Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, seconda parte)		Rendiconto 2015
Risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione al 31.12.15	(a)	1.090.667,73
Composizione del risultato e copertura dei vincoli		
Vincoli sul risultato		
Parte accantonata	(b)	516.523,25
Parte vincolata	(c)	37.439,71
Parte destinata agli investimenti	(d)	534.765,37
Vincoli complessivi		1.088.728,33
Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli		
Risultato di amministrazione		1.090.667,73
Vincoli complessivi		1.088.728,33
Differenza (a-b-c-d) (e)		1.939,40
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		1.939,40
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-

2.4 Consistenza patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'Ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale. Per quanto riguarda il patrimonio netto riportato nel modello, questo ha assunto un valore positivo (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota una situazione di equilibrio.

Attivo	2015	Passivo	2015
Crediti verso P.A. fondo di dotazione		Fondo di dotazione	23.067.804,22
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Riserve	0,00
Immobilizzazioni materiali	3.316.220,94	Risultato economico d'esercizio	481.705,07
Altre immobilizzazioni immateriali	30.878.947,51	Patrimonio netto	23.549.509,29
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	3.125.168,67	Fondo per rischi ed oneri	48.230,66
Crediti	381,93	Trattamento di fine rapporto	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	2.901.895,30	Debiti	5.398.831,11
Disponibilità liquide	0,00	Ratei e risconti passivi	12.052.793,95
Ratei e risconti attivi	797.634,57	Passivo (al netto PN)	17.499.855,72
	29.116,09		
Totale	41.049.365,01	Totale	41.049.365,01

2.5 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Gli indicatori presi in considerazione, se difformi dal valore di riferimento, sono i seguenti:

- valore negativo del risultato contabile di gestione (a);
- volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza dei titoli I e III (b);
- ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (c);
- volume dei residui passivi provenienti dal titolo I rispetto gli impegni della medesima spesa corrente (d);
- esistenza di procedimenti di esecuzione forzata (e);
- spesa di personale rispetto al volume complessivo delle entrate correnti dei titoli I, II e III (f);
- debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni rispetto alle entrate correnti (g);
- consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio rispetto agli accertamenti delle entrate correnti (h);
- esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate rispetto alle entrate correnti (i);
- alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione rispetto alla spesa corrente movimentati in seguito all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio (l).

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Denominazione indicatore	2015	
	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie Residui	X	
attivi entrate proprie rispetto entrate proprie Residui	X	
complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X	

2.6 Altre considerazioni su bilancio e patrimonio

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti il conto del bilancio e il conto del patrimonio, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione.

6 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

6.1 Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della relazione che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale conoscenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole informazione sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (*rispetto del principio n.9 - Prudenza*).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per accertare gli importi dei diversi tipi di entrata, per imputarli ai rispettivi esercizi di competenza.

Entrate competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2015	
		Stanziam. finali	Accertamenti
FPV per spese correnti e in C/capitale (FPV/E)		1.706.363,32	-
Avanzo applicato in entrata		94.000,00	-
		Parziale	-
1	Tributi	4.550.522,25	3.953.708,98
2	Trasferimenti correnti	470.085,00	366.264,99
3	Entrate extratributarie	959.469,75	928.147,54
4	Entrate in conto capitale	4.781.697,63	1.849.499,78
5	Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00
7	Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00
		Parziale (finanziamento impieghi)	7.097.621,29
9	Entrate C/terzi e partite di giro	1.219.000,00	662.016,45
Totale		13.781.137,95	7.759.637,74

6.2 Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101), le compartecipazioni di tributi (Tip.104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- **Tributi.** I ruoli ordinari sono stati accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato
- **Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi.** Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), sono state accertate per cassa per cui la relativa previsione del bilancio ha tenuto conto di questa deroga al principio;
- **Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica.** Sono stati accertati nell'esercizio in cui l'Ente

pubblico erogatore ha provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione e la conseguente imputazione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui si verifica questa condizione;

- *Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti.* Possono essere accertati sulla base delle riscossioni che saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base degli accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza, e per un importo non superiore a quello che è stato comunicato dal competente dipartimento delle finanze o altro organo centrale o periferico del governo.

Il quadro mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario.

Tit.1/E (Correnti tributaria, contributiva e perequativa)	Rendiconto 2015	
	Stanziam. finali	Accertamenti
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	3.962.083,00	3.365.271,85
104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	588.439,25	588.437,13
302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
Totale	4.550.522,25	3.953.708,98

6.3 Trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- *Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.* Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario.

Tit.2/E (Trasferimenti correnti)	Rendiconto 2015	
	Stanziam. finali	Accertamenti
101 Da Amministrazioni pubbliche	332.085,00	228.264,99
102 Da Famiglie	1.000,00	1.000,00
103 Da Imprese	137.000,00	137.000,00
104 Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
105 Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Totale	470.085,00	366.264,99

6.4 Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Gestione dei servizi pubblici.* I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui il servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- *Interessi attivi.* Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue

- invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- *Gestione dei beni*. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario.

Tit.3/E (Entrate extratributarie)	Rendiconto 2015	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	681.100,00	641.255,00
200 Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	66.108,75	65.969,55
300 Interessi attivi	4.270,00	3.118,64
400 Altre entrate da redditi da capitale	22.390,00	22.387,50
500 Rimborsi e altre entrate correnti	185.601,00	195.416,85
Totale	959.469,75	928.147,54

6.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto. In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili, le entrate che derivano da:

- *Permessi di costruire*. I criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui è materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, deroga ammessa solo se espressamente prevista dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale accertamento è stato imputato applicando il medesimo criterio.
- *Contributi agli investimenti*. Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale).
- *Trasferimenti in conto capitale*. Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è invece richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile.

Non vi è movimento contabile in merito a:

- *Alienazioni immobiliari*.
- *Alienazione di beni o servizi non immobiliari*.
- *Cessione diritti superficie*
- *Concessione di diritti patrimoniali*.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.4/E (Entrate in conto capitale)	Rendiconto 2015	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	3.751.088,23	1.468.792,75
300 Trasferimenti in conto capitale	500,00	196,30
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.668,00	0,00
500 Altre entrate in conto capitale	1.019.441,40	380.510,73
Totale	4.781.697,63	1.849.499,78

6.6 Riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario.

Tit.5/E (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	Rendiconto 2015	
	Stanziam. finali	Rendiconto
100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
200 Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00
300 Riscossione di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

6.7 Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, devono essere di norma contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400).; si precisa che nel corso dell'esercizio 2015 non vi sono state assunzione di prestiti né contratti di derivati

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle accensioni di prestiti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.6/E (Accensione di prestiti)	Rendiconto 2015	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00
400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

6.8 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. L'ente non ha usufruito nel 2015 anticipazioni di tesoreria, come si evince dal prospetto sottoriportato

Tit.7/E (Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere)	Rendiconto 2015	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Anticipazioni tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

6.9 Altre considerazioni sulle entrate

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle entrate, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione .

7 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

7.1 Previsioni definitive e impegni di spesa

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione.

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (*rispetto del principio n.9 - Prudenza*).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale, mentre le note descrittive associate a ciascun argomento, sviluppate di seguito, espongono i criteri adottati per attribuire la spesa ai rispettivi esercizi.

Uscite competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2015	
		Stanziam. finali	Impegni comp.
Disavanzo applicato in uscita		0,00	-
	Parziale	0,00	-
1 Correnti		5.994.274,53	5.132.928,42
2 In conto capitale		6.242.763,42	2.038.963,43
3 Incremento attività finanziarie		0,00	0,00
4 Rimborso di prestiti		325.600,00	325.579,04
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere		0,00	0,00
	Parziale (impieghi)	12.562.637,95	7.497.470,89
7 Spese conto terzi e partite di giro		1.219.000,00	662.016,45
Totale		13.781.637,95	8.159.487,34

7.2 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è stato previsto e accertato nella corrispondente voce di entrata;
- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- *Acquisti con fornitura beni e servizi*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;
- *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono imputati nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- *Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti)*. Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
- *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio o nell'eventuale modello che riclassifica gli importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.1/U (Correnti)	Rendiconto 2015	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
101 Redditi da lavoro dipendente		1.680.957,61
102 Imposte e tasse a carico dell'ente		99.233,85
103 Acquisto di beni e servizi		2.011.938,84
104 Trasferimenti correnti		1.019.461,75
107 Interessi passivi		222.981,98
108 Altre spese per redditi da capitale		0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		10.333,44
110 Altre spese correnti		88.020,95
Totale	5.994.274,53	5.132.928,42

7.3 Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205). Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- *Impegno ed imputazione della spesa.* Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa.

L'imputazione della spesa in conto esercizi futuri è stata effettuata con il ricorso alla tecnica del FPV.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.2/U (In conto capitale)	Rendiconto 2015	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		1.998.928,79
203 Contributi agli investimenti		19.200,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale		0,00
205 Altre spese in conto capitale		20.834,64
Totale	6.242.763,42	2.038.963,43

7.4 Rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- *Quota capitale.* Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati.

L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;

- *Quota interessi.* È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.4/U (Rimborso di prestiti)	Rendiconto 2015	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
401 Rimborso di titoli obbligazionari		0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine		0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		325.579,04
404 Rimborso di altre forme di indebitamento		0,00
Totale	325.600,00	325.579,04

7.5 Altre considerazioni sulle uscite

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle uscite, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della relazione.

RENDICONTO

COMUNE DI PONZANO VENETO

Servizi a domanda individuale

SERVIZIO (al netto della reimputazione degli accertamenti e fondo pluriennale vincolato di cui al D.Lsg 118/2011)	ENTRATA	SPESA	% COPERTURA
Asilo Nido - spesa al 50% in base all'art.243 del D.Lgs 267/2000	242.499,92	302.362,01	80,20%
Impianti Sportivi	27.603,99	52.640,18	52,44%
Mensa scolastica	257.697,00	309.483,68	83,27%
uso sale comunali	5.245,60	18.846,82	27,83%
Totale	533.046,51	683.332,69	78,01%

per quanto riguarda il servizio Asilo Nido, se si prende in considerazione la spesa reale, la copertura del servizio risulta pari al 40,10%

STATO DI ATTUAZIONE –RICOGNIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Si ritiene di proporre di seguito un'analisi della spesa secondo le missioni e programmi di bilancio.

Di seguito per ciascuna missione è riportata la tabella contenente le percentuali di realizzazione per ciascun programma.

Si riportano nelle tabelle i dati relativi allo stanziato finale come da assestamento, comprensivo del fondo pluriennale vincolato (FPV), l'impegnato e il pagato, con il calcolo delle percentuali di impegnato su stanziato e pagato su impegnato.

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Stanziamiento assestato 2015 (incluso fpv)	Impegnato Competenza 2015	% impegnato su stanziato	Pagato Competenza 2015	% pagato su impegnato
	Missione 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione					
01.01.0.00.00.00.000	Progr.:01.01. Organi istituzionali	98.920,00	92.908,12	93,92%	88.731,70	95,50%
01.02.0.00.00.00.000	Progr.:01.02. Segreteria generale	263.700,00	245.275,90	93,01%	243.387,83	99,23%
01.03.0.00.00.00.000	Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	300.291,80	287.148,92	95,62%	274.273,37	95,52%
01.04.0.00.00.00.000	Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	506.360,82	83.853,11	16,56%	73.589,89	87,76%
01.05.0.00.00.00.000	Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	31.650,00	20.397,81	64,45%	19.675,56	96,46%
01.06.0.00.00.00.000	Progr.:01.06. Ufficio tecnico	785.774,02	720.880,73	91,74%	513.335,94	71,21%
01.07.0.00.00.00.000	Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	149.279,00	148.272,33	99,33%	147.157,12	99,25%
01.08.0.00.00.00.000	Progr.:01.08. Statistica e sistemi informativi	73.980,00	66.169,33	89,44%	51.419,41	77,71%
01.10.0.00.00.00.000	Progr.:01.10. Risorse umane	401.325,65	303.537,08	75,63%	285.486,99	94,05%
01.11.0.00.00.00.000	Progr.:01.11. Altri servizi generali	21.868,68	10.822,90	49,49%	7.717,10	71,30%
01.11.0.00.00.00.000	Totale Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.633.149,97	1.979.266,23	75,17%	1.704.774,91	86,13%

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Stanziamiento assestato 2015 (incluso fpv)	Impegnato Competenza 2015	% impegnato su stanziato	Pagato Competenza 2015	% pagato su impegnato
	Missione 03. Ordine pubblico e sicurezza					
03.01.0.00.00.00.000	Progr.:03.01. Polizia locale e amministrativa	218.850,00	213.314,23	97,47%	168.207,27	78,85%
03.01.0.00.00.00.000	Totale Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	218.850,00	213.314,23	97,47%	168.207,27	78,85%

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Stanziamiento assestato 2015 (incluso fpv)	Impegnato Competenza 2015	% impegnato su stanziato	Pagato Competenza 2015	% pagato su impegnato
	Missione 04. Istruzione e diritto allo studio					
04.02.0.00.00.00.000	Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione	230.180,00	212.738,27	92,42%	189.339,32	89,00%
04.06.0.00.00.00.000	Progr.:04.06. Servizi ausiliari all'istruzione	482.636,31	441.352,40	91,45%	352.247,53	79,81%
04.07.0.00.00.00.000	Progr.:04.07. Diritto allo studio	40.840,00	40.636,64	99,50%	27.705,15	68,18%
04.07.0.00.00.00.000	Totale Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	753.656,31	694.727,31	92,18%	569.292,00	81,94%

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Stanziamiento asestato 2015 (incluso fpv)	Impegnato Competenza 2015	% impegnato su stanziato	Pagato Competenza 2015	% pagato su impegnato
	Missione 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
05.02.0.00.00.00.000	Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	202.590,00	178.808,15	88,26%	167.129,13	93,47%
05.02.0.00.00.00.000	Totale Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	202.590,00	178.808,15	88,26%	167.129,13	93,47%

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Stanziamiento assestato 2015 (incluso fpv)	Impegnato Competenza 2015	% impegnato su stanziato	Pagato Competenza 2015	% pagato su impegnato
	Missione 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero					
06.01.0.00.00.00.000	Progr.:06.01. Sport e tempo libero	133.160,00	133.144,32	99,99%	124.988,06	93,87%
06.02.0.00.00.00.000	Progr.:06.02. Giovani	4.711,00	4.469,65	94,88%	2.901,65	64,92%
06.02.0.00.00.00.000	Totale Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	137.871,00	137.613,97	99,81%	127.889,71	92,93%

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Stanziamiento asestato 2015 (incluso fpv)	Impegnato Competenza 2015	% impegnato su stanziato	Pagato Competenza 2015	% pagato su impegnato
	Missione 07. Turismo					
07.01.0.00.00.00.000	Progr.:07.01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo	7.000,00	6.929,50	98,99%	727,5	10,50%
07.01.0.00.00.00.000	Totale Miss.:07. Turismo	7.000,00	6.929,50	98,99%	727,5	10,50%

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Stanziamiento assestato 2015 (incluso fpv)	Impegnato Competenza 2015	% impegnato su stanziato	Pagato Competenza 2015	% pagato su impegnato
	Missione 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
08.01.0.00.00.00.000	Progr.:08.01. Urbanistica e assetto del territorio	214.063,65	183.087,25	85,53%	143.164,83	78,19%
08.02.0.00.00.00.000	Progr.:08.02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	28.210,00	28.117,28	99,67%	28.117,28	100,00%
08.02.0.00.00.00.000	Totale Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	242.273,65	211.204,53	87,18%	171.282,11	81,10%

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Stanziamiento assestato 2015 (incluso fpv)	Impegnato Competenza 2015	% impegnato su stanziato	Pagato Competenza 2015	% pagato su impegnato
	Missione 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
09.02.0.00.00.00.000	Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	29.950,00	28.440,26	94,96%	15.340,60	53,94%
09.04.0.00.00.00.000	Progr.:09.04. Servizio idrico integrato	22.270,00	22.081,26	99,15%	22.081,26	100,00%
09.08.0.00.00.00.000	Progr.:09.08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2.300,00	244	10,61%	244	100,00%
09.08.0.00.00.00.000	Totale Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	54.520,00	50.765,52	93,11%	37.665,86	74,20%

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Stanziamiento asestato 2015 (incluso fpv)	Impegnato Competenza 2015	% impegnato su stanziato	Pagato Competenza 2015	% pagato su impegnato
	Missione 10. Trasporti e diritto alla mobilità					
10.02.0.00.00.00.000	Progr.:10.02. Trasporto pubblico locale	26.500,00	26.500,00	100,00%	24.107,84	90,97%
10.05.0.00.00.00.000	Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	6.340.648,45	2.230.057,75	35,17%	1.918.801,65	86,04%
10.05.0.00.00.00.000	Totale Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	6.367.148,45	2.256.557,75	35,44%	1.942.909,49	86,10%

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Stanziamiento assestato 2015 (incluso fpv)	Impegnato Competenza 2015	% impegnato su stanziato	Pagato Competenza 2015	% pagato su impegnato
	Missione 11. Soccorso civile					
11.01.0.00.00.00.000	Progr.:11.01. Sistema di protezione civile	14.300,00	5.639,19	39,43%	3.025,73	53,66%
11.01.0.00.00.00.000	Totale Miss.:11. Soccorso civile	14.300,00	5.639,19	39,43%	3.025,73	53,66%

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Stanziamiento assestato 2015 (incluso fpv)	Impegnato Competenza 2015	% impegnato su stanziato	Pagato Competenza 2015	% pagato su impegnato
	Missione 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
12.01.0.00.00.00.000	Progr.:12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	651.590,00	638.295,05	97,96%	535.884,36	83,96%
12.02.0.00.00.00.000	Progr.:12.02. Interventi per la disabilità	500	0	0,00%	0	0,00%
12.03.0.00.00.00.000	Progr.:12.03. Interventi per gli anziani	104.810,00	100.726,81	96,10%	72.510,34	71,99%
12.04.0.00.00.00.000	Progr.:12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	98.627,83	58.510,59	59,32%	46.981,97	80,30%
12.05.0.00.00.00.000	Progr.:12.05. Interventi per le famiglie	10.700,00	7.961,60	74,41%	6.699,01	84,14%
12.06.0.00.00.00.000	Progr.:12.06. Interventi per il diritto alla casa	73.025,74	50.646,64	69,35%	14.046,72	27,73%
12.07.0.00.00.00.000	Progr.:12.07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	130.560,00	123.739,73	94,78%	122.506,34	99,00%
12.08.0.00.00.00.000	Progr.:12.08. Cooperazione e associazionismo	1.400,00	1.279,76	91,41%	0	0,00%
12.09.0.00.00.00.000	Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale	74.675,00	73.590,62	98,55%	24.744,44	33,62%
12.09.0.00.00.00.000	Totale Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.145.888,57	1.054.750,80	92,05%	823.373,18	78,06%

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Stanziamiento assestato 2015 (incluso fpv)	Impegnato Competenza 2015	% impegnato su stanziato	Pagato Competenza 2015	% pagato su impegnato
	Missione 13. Tutela della salute					
13.07.0.00.00.00.000	Progr.:13.07. Ulteriori spese in materia sanitaria	305.000,00	305.000,00	100,00%	278.969,86	91,47%
13.07.0.00.00.00.000	Totale Miss.:13. Tutela della salute	305.000,00	305.000,00	100,00%	278.969,86	91,47%

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Stanziamiento assestato 2015 (incluso fpv)	Impegnato Competenza 2015	% impegnato su stanziato	Pagato Competenza 2015	% pagato su impegnato
	Missione 14. Sviluppo economico e competitività					
14.01.0.00.00.00.000	Progr.:14.01. Industria, PMI e Artigianato	63.100,00	62.441,63	98,96%	60.814,30	97,39%
14.02.0.00.00.00.000	Progr.:14.02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.450,00	1.134,40	78,23%	507,52	44,74%
14.02.0.00.00.00.000	Totale Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	64.550,00	63.576,03	98,49%	61.321,82	96,45%

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Stanziamiento assestato 2015 (incluso fpv)	Impegnato Competenza 2015	% impegnato su stanziato	Pagato Competenza 2015	% pagato su impegnato
	Missione 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
15.01.0.00.00.00.000	Progr.:15.01. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	3.500,00	3.500,00	100,00%	0	0,00%
15.03.0.00.00.00.000	Progr.:15.03. Sostegno all'occupazione	8.870,00	7.238,64	81,61%	1.238,64	17,11%
15.03.0.00.00.00.000	Totale Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12.370,00	10.738,64	86,81%	1.238,64	11,53%

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Stanziamiento asestato 2015 (incluso fpv)	Impegnato Competenza 2015	% impegnato su stanziato	Pagato Competenza 2015	% pagato su impegnato
	Missione 16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
16.01.0.00.00.00.000	Progr.:16.01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.000,00	1.000,00	100,00%	0	0,00%
16.01.0.00.00.00.000	Totale Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	1.000,00	100,00%	0	0,00%

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Stanziamiento asestato 2015 (incluso fpv)	Impegnato Competenza 2015	% impegnato su stanziato	Pagato Competenza 2015	% pagato su impegnato
	Missione 19. Relazioni internazionali					
19.01.0.00.00.00.000	Progr.:19.01. Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	2.000,00	2.000,00	100,00%	0	0,00%
19.01.0.00.00.00.000	Totale Miss.:19. Relazioni internazionali	2.000,00	2.000,00	100,00%	0	0,00%

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Stanziamiento assestato 2015 (incluso fpv)	Impegnato Competenza 2015	% impegnato su stanziato	Pagato Competenza 2015	% pagato su impegnato
	Missione 20. Fondi e accantonamenti					
20.01.0.00.00.00.000	Progr.:20.01. Fondo di riserva	10.680,00	0		0	
20.02.0.00.00.00.000	Progr.:20.02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	64.190,00	0		0	
20.02.0.00.00.00.000	Totale Miss.:20. Fondi e accantonamenti	74.870,00	0		0	
	Missione 50. Debito pubblico					
50.02.0.00.00.00.000	Progr.:50.02.	325.600,00	325.579,04	99,99%	325.579,04	100,00%
50.02.0.00.00.00.000	Totale Miss.:50. Debito pubblico	325.600,00	325.579,04	99,99%	325.579,04	100,00%
	Missione 99. Servizi per conto terzi					
99.01.0.00.00.00.000	Progr.:99.01.	1.219.000,00	662.016,45	54,31%	646.323,42	97,63%
99.01.0.00.00.00.000	Totale Miss.:99. Servizi per conto terzi	1.219.000,00	662.016,45	54,31%	646.323,42	97,63%
	TOTALE GENERALE	13.781.637,95	8.159.487,34	59,21%	7.029.709,67	86,15%